

Codice A1006C

D.D. 8 ottobre 2019, n. 303

**Realizzazione progetto formativo “Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo” . Spesa di Euro 1.600,00 sul capitolo 106601/2019. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016. CIG Z972A00C55.**

Premesso che:

nel mese di maggio us si è svolta una formazione specialistica su “La metodologia del Business Process Rengineering (BPR) nella PA: analisi e mappatura dei processi” che ha avuto quali obiettivi principali comprendere le peculiarità dell’approccio per processi, acquisire cognizioni e competenze per la gestione di progetti di Business Process Reengineering (BPR), analizzare caratteristiche e funzionalità di una piattaforma BPM e realizzare la rappresentazione di un processo tipo.

Preso atto che in relazione agli obblighi di trasparenza e anticorruzione, di cui al D.lgs. 33/2013 e alla L.190/2012, “la mappatura dei processi assume carattere strumentale a fini dell’identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi”.

Considerato che, nell’ambito dell’obiettivo interdirezionale “Transizione al Digitale “ della Regione Piemonte per l’anno 2019, la seconda azione prevede la realizzazione di **“Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo”** che coinvolga tre Direzioni regionali entro il mese di novembre pv.

Vista la richiesta del Settore Servizi digitali per cittadini e imprese di attivazione dei suddetti laboratori al fine di consentire a ciascuna direzione coinvolta la possibilità di approfondire alcune tematiche affrontate sempre durante il corso sopra citato e di fornire supporto nel rappresentare uno o più processi proposti dalle Direzioni partecipanti.

Verificato e preso atto dei risultati positivi in termini di gradimento e di efficacia del corso “La metodologia del Business Process Rengineering (BPR) nella PA: analisi e mappatura dei processi” la cui docenza era stata affidata a docenti esperti dell’Università degli Studi Orientali, tra cui la D.ssa Silvia Gandini che possiede ampia esperienza come formatore esperto nelle materie oggetto del corso

Rilevata pertanto l’opportunità di affidare il servizio di formazione **“Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo”** alla D.ssa Gandini Silvia per ragioni di continuità operativa rispetto al percorso formativo “La metodologia del Business Process Rengineering (BPR) nella PA: analisi e mappatura dei processi” .

Vista l’offerta economica, agli atti del Settore, pervenuta dalla D.ssa Silvia Gandini di € 1.600,00 iva esente relativa a 2 giornate di formazione.

Verificata la congruità del prezzo offerto rispetto ai prezzi di mercato per corsi analoghi della stessa durata.

Preso atto che l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Considerato che, a fronte dell’intervenuta modifica dell’art 1 comma 450 L.296/2006, che imponeva l’utilizzo del MePA per importi sopra i 1.000,00 Euro, oggi è possibile procedere ad affidamento diretto con verifiche semplificate senza ricorrere al MePA per acquisti di beni e servizi per importi sino alla soglia di € 5.000,00.

Visto l’art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, che prevede la formazione e l’aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l’efficacia dell’attività svolta dall’ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Dato atto che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano di Formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse.

Considerato che la spesa per la realizzazione del servizio di formazione **“Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo”**, ammonta a euro 1.600,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro € 1.600,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di GANDINI SILVIA - CORSO RISORGIMENTO 11 - 13900 Biella (BI) - Partita Iva IT02584960021, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A)

Dato atto che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2019 che presenta adeguata copertura finanziaria

Dato inoltre atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2019

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso.

#### LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 7 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Vista la D.G.R. 7-411 del 13/10/2014

Vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018

Vista la L.R. n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" del 19/03/2019

Vista la DGR 1 - 8566 del 22/03/2019

#### DETERMINA

Per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di autorizzare il progetto formativo dal titolo **“Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo”**
- di affidare il servizio di formazione per la realizzazione del progetto formativo sopra indicato alla D.ssa Silvia Gandini

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 1.600,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 a favore di GANDINI SILVIA - CORSO RISORGIMENTO 11 - 13900 Biella (BI) - Partita Iva IT02584960021 , come risulta dal prospetto allegato A
- di dare atto che a tale servizio di formazione è stato assegnato il seguente **CIG Z972A00C55**
- di stipulare il contratto secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (ALLEGATO B)
- di dare atto che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2019 che presenta adeguata copertura finanziaria
- di dare inoltre atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2019
- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON)
- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:

Missione 01

Programma 0110

Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999

Cofog 01. 3

Transaz. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: GANDINI SILVIA

Importo : € 1.600,00

Responsabile Unico Procedimento : D.ssa Francesca Ricciarelli

Modalità individuazione beneficiario : Affidamento diretto

La Dirigente Responsabile  
D.ssa Francesca Ricciarelli

Referente

Simona OCONE

Allegato

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – <b>Data doc.:</b> 04/08
---



## **Riepilogo Costo Progetto Obiettivo**

**19039 – “Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo”**

**Impegno di Spesa Complessivo – €1.600,00**

**Direzione che ha richiesto il Progetto**

Segretariato Generale

**Ente Organizzatore del Progetto**

Regione Piemonte

**Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche**

Gandini Silvia

CORSO RISORGIMENTO 11

13900 Biella (BI)

P.Iva IT02584960021

COD. CREDITORE:

### **Note**

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura



Direzione Segretariato Generale

Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale

francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it

Data \*

Protocollo \*

GANDINI SILVIA  
CORSO RISORGIMENTO 11  
13900 Biella (BI)

Classificazione **3.130.20**

(\*):segnetura di prot.  
riportati nei metadati di DoQui ACTA

**OGGETTO: Realizzazione progetto formativo “Laboratori sulla rappresentazione di un procedimento/processo” . Spesa di € 1.600,00. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016. CIG Z972A00C55**

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. del Le è stato affidato il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 1.600,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/9 , come da vostra offerta del 2/10/2019

La Stazione appaltante è  
**Regione Piemonte**  
**Direzione Segretariato Generale**  
**Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale**  
**Via Viotti 8 – 10121 Torino**  
**PEC [segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it](mailto:segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it)**  
**Email [formazione.personale@regione.piemonte.it](mailto:formazione.personale@regione.piemonte.it)**

**Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201**

**Responsabile unico del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli**

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione di una fattura elettronica alla conclusione del progetto formativo.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

**L'appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG Z972A00C55**

**Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON**

Cordiali saluti.

La Responsabile  
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI  
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005)

*Allegati:  
patto integrità, tracciabilità pagamenti.*

Torino,

referente:  
Ocone Simona 011/432.2201

## PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticate intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della:  
 Denominazione \_\_\_\_\_  
 sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

**IBAN**

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

**LUOGO E DATA**
**FIRMA DEL DICHIARANTE\***

\* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).